



Settore Servizi demografici e alla persona

**NORME DI GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI
PER LA PRIMA INFANZIA
DEL COMUNE DI SESTO FIORENTINO
ANNO EDUCATIVO 2026/27**

INDICE

TITOLO I - PRINCIPI GENERALI

Articolo 1 – Oggetto	Pagina 3
Articolo 2 – Tipologia dei servizi e sistema integrato	Pagina 3

TITOLO II - MODALITA' PER L'ACCESSO

Articolo 3 – Requisiti per l'accesso	Pagina 3
Articolo 4 – Adempimenti vaccinali	Pagina 3
Articolo 5 – Iscrizioni	Pagina 4
Articolo 6 – Iscrizioni fuori termine	Pagina 5
Articolo 7 – Formulazione delle graduatorie	Pagina 6
Articolo 8 – Lista di attesa e successive ammissioni	Pagina 6
Articolo 9 – Inserimenti particolari	Pagina 7

TITOLO III - ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI EDUCATIVI

Articolo 10 – Mensa	Pagina 8
Articolo 11 – Calendario di apertura dei servizi	Pagina 8
Articolo 12 – Ambientamento	Pagina 8
Articolo 13 – Organizzazione interna dei servizi	Pagina 9
Articolo 14 – Modalità di frequenza	Pagina 10
Articolo 15 – Conferme, trasferimenti, modiche e rinunce	Pagina 11

TITOLO IV - TARIFFE DEI SERVIZI

Articolo 16 – Contributo di frequenza	Pagina 12
Articolo 17 – Riduzioni tariffarie	Pagina 13
Articolo 18 – Diritti di natura risarcitoria per inadempienze nell'erogazione del servizio	Pagina 13
Articolo 19 – Morosità	Pagina 13

TITOLO V - PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Articolo 20 – Gestione sociale	Pagina 13
--------------------------------	-----------

TITOLO VI - NORME SANITARIE

Articolo 21 – Tutela della salute	Pagina 14
-----------------------------------	-----------

TITOLO VII - OFFERTA DEI SERVIZI COMUNALI PER LA PRIMA INFANZIA

Articolo 22 – Elenco e caratteristiche dei Servizi comunali per la prima infanzia	Pagina 15
---	-----------

TITOLO I - PRINCIPI GENERALI

Articolo 1 - Oggetto

Le presenti norme definiscono i principi generali, la regolamentazione per l'accesso, l'organizzazione e il sistema tariffario dei Servizi Educativi per la prima infanzia comunali.

Articolo 2 - Tipologia dei servizi e sistema integrato

I Servizi per la prima infanzia a cui si fa riferimento, ai sensi della normativa vigente (L.R. Toscana n. 32/02 e Regolamento Regionale di esecuzione n. 41/R/2013 e ss.mm.ii) sono i Nidi d'infanzia comunali rivolti ai bambini/e in età compresa tra 3 mesi e 36 mesi.

Le finalità perseguite nei servizi sono le seguenti:

- favorire la molteplicità di esperienze dei bambini nella conquista dell'autonomia;
- favorire la socializzazione tra bambini e con adulti al di fuori del contesto familiare;
- stimolare l'acquisizione di competenze motorie, affettive, espressive, cognitive e relazionali.

Il Comune di Sesto Fiorentino promuove e sviluppa politiche di rete, che mirano alla costituzione di un sistema integrato pubblico/privato dei nidi d'infanzia per ampliare l'offerta complessiva del servizio, garantendone la qualità e la pluralità con proposte flessibili e differenziate in base alle esigenze dei bambini e delle loro famiglie.

TITOLO II - MODALITA' PER L'ACCESSO

Articolo 3 - Requisiti per l'accesso

Hanno diritto all'ammissione ai Servizi per la prima infanzia comunali tutti/e i/le bambini/e, senza alcuna discriminazione di etnia, nazionalità, religione, **di età compresa fra i 3 e i 32 mesi** calcolata alla data del 31 agosto 2026.

I Servizi sono organizzati, di norma, in base alle seguenti fasce di età:

PICCOLISSIMI:	nati dal 1 gennaio 2026	alla data di chiusura del bando
PICCOLI:	nati dal 1 settembre 2025	al 31 dicembre 2025
MEDI:	nati dal 1 gennaio 2025	al 31 agosto 2025
GRANDI:	nati dal 1 gennaio 2024	al 31 dicembre 2024

Articolo 4 – Adempimenti vaccinali

In base alla legge n. 119 del 31 luglio 2017, attualmente le vaccinazioni obbligatorie per i minori di età sono 10 (antipoliomielitica- antidifterica- antitetanica- antipertosse- antiepatite B- anti Haemophilus influenzae tipo B- antimorbillo- antirosolia- antiparotite- antivaricella). In sede di iscrizione le famiglie devono dichiarare di aver effettuato tutte le vaccinazioni obbligatorie. Successivamente l'ufficio trasmette gli elenchi degli iscritti alla A.S.L. per la verifica e, nel caso di segnalazione di irregolarità, le famiglie sono invitate a depositare entro 10 giorni la documentazione

comprovante l'effettuazione delle vaccinazioni, ovvero l'esonero, l'omissione o il differimento delle stesse o la presentazione della formale richiesta di vaccinazione alla A.S.L.

La mancata presentazione della documentazione richiesta comporta la sospensione dal servizio, con l'obbligo di pagare per intero la retta mensile a decorrere dal giorno programmato per l'ambientamento (per i nuovi iscritti) o dal giorno di riapertura del servizio all'utenza (per i vecchi iscritti). La riammissione del bambino è possibile solo a seguito della presentazione della documentazione richiesta. Se la regolarizzazione non avviene entro trenta giorni dall'avvio della sospensione, si procede alla definitiva esclusione del bambino dal servizio.

Articolo 5 - Iscrizioni

Le domande di iscrizione ai Servizi per la prima infanzia comunali da parte dei cittadini **residenti** possono essere presentate **dal 1 al 30 aprile 2026**. **La scadenza indicata per la presentazione della domanda è tassativa.**

Per consentire l'iscrizione anche dei nuovi nati, in caso di disponibilità di posti per la fascia dei Piccolissimi, solo per questi ultimi le iscrizioni saranno riaperte dal 1 al 10 giugno 2026.

I bambini devono risultare **residenti nel territorio comunale insieme ad almeno un genitore o un tutore esercente la potestà genitoriale**. Vengono considerati residenti anche:

- i bambini per i quali è stata inoltrata alle autorità competenti richiesta di ricongiungimento familiare da parte del genitore residente a Sesto Fiorentino;
- i bambini in adozione, affidato preadottivo o affidato etero-familiare, purché la famiglia accogliente sia residente nel Comune di Sesto Fiorentino.

Sono accolte e inserite con riserva le domande di iscrizione per bambini non ancora residenti, purché il/i genitore/i o il tutore esercente la potestà genitoriale presenti contestualmente la documentazione comprovante l'avvenuto rogito per l'acquisto di un'unità immobiliare o il contratto di affitto di un immobile sito nel territorio del Comune di Sesto Fiorentino, unitamente alla dichiarazione indicante la data in cui l'alloggio sarà disponibile, che non deve essere successiva al **15 settembre 2026**. L'ufficio competente verifica, prima dell'eventuale ammissione, la residenza dei bambini iscritti con riserva, e in caso contrario **li escluderà d'ufficio dalle graduatorie per l'anno educativo 2026-27**.

Il trasferimento di residenza del bambino in altro Comune prima dell'inizio della frequenza del servizio comporta la decadenza dalla graduatoria e la revoca dell'eventuale ammissione al nido.

La domanda di iscrizione deve essere presentata dal genitore, o da un tutore esercente la potestà genitoriale, **residente con il bambino a Sesto Fiorentino nello stesso nucleo familiare**, esclusivamente online mediante l'accesso al portale web dedicato (Piattaforma SIMEAL) collegandosi al seguente link <https://sestofiorentino.simeal.it/sicare/benvenuto.php> ed effettuando l'accesso con una delle seguenti modalità:

- **SPID/CIE**: il sistema pubblico di identità digitale, unico accesso per tutti i servizi on-line della Pubblica Amministrazione da PC, smartphone e tablet. Per registrarsi occorre accedere al sito <https://identitadigitale.gov.it/#identitadigitale> e seguire le indicazioni;
- **TS-CNS** (Tessera Sanitaria elettronica). Per usare la Tessera Sanitaria come CNS ed accedere ai servizi pubblici online è necessaria l'attivazione presso uno degli sportelli abilitati presso la propria

regione di appartenenza. In questo caso occorre lettore smart card.

Le istruzioni circa l'utilizzo sono pubblicate sul sito della regione Toscana al link <https://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>.

In caso di difficoltà nella compilazione della domanda e per qualsiasi altra informazione, sarà possibile ottenere assistenza da parte dell'Ufficio Nidi d'Infanzia inviando una mail all'indirizzo: **asilinido@comune.sesto-fiorentino.fi.it** oppure chiamando i numeri telefonici 055/4496609-610-611-630-632. Per ottenere ausilio è possibile anche rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico telefonando al numero 055/4496235.

Le indicazioni di dettaglio sulle modalità di iscrizione sono visionabili sul sito istituzionale

<https://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it> nella sezione Servizi.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto per la situazione lavorativa **occorre allegare alla domanda un'attestazione del datore di lavoro redatta come da fac-simile reperibile sul sito**. Le dichiarazioni contenute nella domanda di iscrizione **devono riguardare situazioni in essere al momento della presentazione e persistere fino alla chiusura del bando**.

Tutte le dichiarazioni sono verificate, anche a campione, e nel caso siano riscontrate falsità, i bambini sono cancellati o collocati in coda alla graduatoria e/o sospesi dalla frequenza del nido eventualmente assegnato.

Nel caso si vogliano apportare integrazioni o rettifiche ad una domanda già presentata, è necessario presentare una nuova domanda entro i termini di apertura del bando.

Nella domanda è possibile indicare al massimo **5 preferenze** relative al nido e alla fascia oraria.

Ai fratelli/sorelle ammessi contemporaneamente al servizio e a quelli di un bambino già frequentante un servizio, può essere concessa la medesima struttura compatibilmente con i posti disponibili.

I bambini che compiono 3 anni nel corso del I semestre dell'anno 2027 potranno terminare l'anno educativo al nido.

Articolo 6 - Iscrizioni fuori termine

Dal 01/09/2026 al 09/12/2026 in presenza di posti disponibili, salvo diverse valutazioni da parte dell'Amministrazione legate all'esaurimento della lista di attesa, saranno aperte le iscrizioni "fuori termine", sempre in modalità online collegandosi al link sopra indicato, destinate ai bambini residenti e non residenti nel Comune di Sesto Fiorentino.

Alle domande fuori termine non è attribuito un punteggio specifico e sono inserite in coda alle graduatorie definitive, nella fascia d'età relativa a quella del bambino, seguendo l'ordine di arrivo in base al numero di protocollo assegnato, salvo quanto previsto per i bambini in situazione di disabilità e segnalati dal Servizio Sociale competente ai quali vengono attribuite le stesse priorità e/o punteggi previsti dal bando ordinario.

L'eventuale ammissione al nido dei nati dopo il 31 agosto 2026, è possibile solo dal compimento del terzo mese e previa effettuazione delle previste vaccinazioni.

La presentazione di una domanda "fuori termine" non dà diritto, in caso di ripresentazione della stessa per il successivo a.e. 2027/2028, all'assegnazione del punteggio previsto per i bambini già presenti in lista di attesa.

Articolo 7 - Formulazione delle graduatorie

Al termine delle iscrizioni, vengono stilate **4 graduatorie** in base all'età dei bambini (Piccolissimi, Piccoli, Medi e Grandi) con validità per l'intero anno educativo 2026/27.

La posizione in graduatoria è determinata dal punteggio assegnato sulla base delle caratteristiche del nucleo familiare del bambino. I criteri per l'attribuzione del punteggio, indicati nell'allegato 2.a.1 al PEC sono definiti in maniera omogenea per i Comuni che fanno parte della Conferenza per l'educazione e l'istruzione della Zona Fiorentina Nord-Ovest.

Si dà atto che le graduatorie, una volta approvate, non possono essere oggetto di modifica del punteggio attribuito per eventuali mutamenti delle situazioni individuali sopraggiunti dopo la chiusura del Bando.

L'assegnazione del nido e della fascia oraria sono effettuate secondo l'ordine della graduatoria di appartenenza, tenendo conto dei posti disponibili e, se possibile, delle preferenze espresse dalle famiglie.

In sede di attribuzione dei posti si procede, ove possibile, ad assegnare il nido indicato come prima preferenza; in tal caso se la famiglia rinuncia, il bambino è cancellato dalla graduatoria.

Se non c'è disponibilità nel nido indicato come prima preferenza, l'ufficio provvede ad assegnarne uno tra quelli indicati nelle altre preferenze; in subordine ne assegna un altro, se possibile con l'orario indicato nella prima scelta. In tali casi la famiglia può rinunciare 1 volta, rimanendo comunque in lista di attesa, al fine di essere contattata in seguito, qualora si liberassero nuovi posti. Dopo 2 rinunce il bambino è cancellato definitivamente dalla graduatoria.

Le graduatorie sono aggiornate periodicamente in base alle rinunce degli ammessi.

Alle graduatorie dei non residenti si attingerà solo nel caso di completa soddisfazione delle richieste dei residenti in lista di attesa.

Le **graduatorie** vengono pubblicate nel mese di **maggio** sul sito istituzionale www.comune.sesto-fiorentino.fi.it nella sezione Argomenti-Istruzione. L'assegnazione si intende accettata a meno che la famiglia non comunichi formale rinuncia al posto nei termini indicati sul sito, dove sono comunicate le modalità per l'accettazione del posto/rinuncia.

Articolo 8 – Lista di attesa e successive ammissioni

I bambini non ammessi per mancanza di posti sono collocati nelle liste di attesa distinte per fasce di età, che sono aggiornate periodicamente in base ai posti resisi disponibili. Lo scorrimento delle liste di attesa termina il 28 febbraio 2027.

Articolo 9 – Inserimenti particolari

Nell'ammissione al servizio saranno tenuti in particolare considerazione le seguenti situazioni:

a) bambini in condizione di disabilità certificati ai sensi della legge 104/94 o di compromissione psico-fisica attestata da struttura sanitaria specialistica pubblica che rilevi l'esigenza di inserimento nel nido d'infanzia. In tali casi almeno due volte l'anno verrà condiviso il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) tra la famiglia, gli educatori di riferimento e l'équipe multidisciplinare di riferimento. Per i bambini in questa situazione è prevista una riserva prioritaria.

b) bambini segnalati dal servizio sociale territoriale del Comune di Sesto Fiorentino, in quanto inseriti in nuclei familiari in carico al servizio medesimo e/o ospitati in strutture di accoglienza presenti sul territorio comunale per i quali l'inserimento al nido rappresenta parte essenziale del progetto di aiuto al bambino e alla famiglia. Ai bambini che rientrano in questa fattispecie vengono assegnati 21 punti.

In corso d'anno l'Amministrazione Comunale si riserva di procedere all'inserimento di bambini/e non presenti nelle graduatorie anche in temporaneo soprannumero, in relazione a casi di gravissima emergenza socio-familiare segnalati dal competente Servizio Sociale o in situazione di disabilità, dopo aver acquisito il parere del coordinatore pedagogico comunale e verificato il rispetto dei rapporti numerici e di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 41/R/2013 e ss.mm.ii.

Per i bambini indicati ai precedenti punti a) e b), la scelta della struttura/fascia oraria espresse dalla famiglia in sede di iscrizione, hanno carattere indicativo in quanto l'effettiva assegnazione così come la tempistica degli inserimenti sono concordate con la famiglia da un'équipe multidisciplinare (composta dal Coordinatore Pedagogico comunale, le Assistenti Sociali di riferimento ed il medico specialista della ASL nel caso di bambini con disabilità), tenuto conto sia della richiesta della famiglia sia delle esigenze pedagogiche ed educative del bambino e del gruppo in cui sarà inserito/a.

Possono essere **trattenuti al nido** anche oltre il compimento del terzo anno di età, i bambini per i quali sussistano motivazioni socio-terapeutiche attestate in apposita relazione redatta dal gruppo di professionisti che lo assiste e previa valutazione del coordinatore pedagogico.

Per i bambini **non residenti** a rischio povertà e disagio sociale la richiesta di inserimento prioritario e/o di agevolazione tariffaria deve essere inoltrata dai Servizi sociali del Comune di residenza del bambino ai Servizi sociali del Comune di Sesto Fiorentino, che provvederanno a contattare l'Ufficio.

TITOLO III - ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI COMUNALI

Articolo 10 – Mensa

I nidi d'infanzia prevedono la consumazione del pranzo da parte di tutti i bambini. I servizi educativi, che accolgono bambini con età inferiore ai 12 mesi, sono dotati di cucina interna per la preparazione dei pasti. Qualora non sia presente una cucina i pasti destinati a questa fascia di età possono essere preparati nel locale destinato allo sporzionamento, secondo quanto previsto dal DPGR 41/R 2013 art. 22 comma 2 bis.

I pasti sono forniti ed erogati nel rispetto della normativa vigente. Dal 1997 la refezione scolastica è gestita dalla partecipata “Qualità & Servizi S.p.a.”.

La domanda di iscrizione alla mensa dovrà essere presentata separatamente con le modalità che saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune. Per particolari necessità di carattere medico e/o religioso è possibile usufruire di pasti speciali, previa segnalazione in sede di iscrizione al servizio di refezione. Se l'esigenza di pasti speciali insorge dopo l'iscrizione alla mensa, anche in via temporanea, la documentazione deve essere trasmessa direttamente all'Ufficio Scuola all'indirizzo mail scuola@comune.sesto-fiorentino.fi.it. In ogni caso copia della documentazione deve essere presentata anche alle educatrici del nido frequentato dal bambino.

I menù vengono stabiliti dal dietista nel rispetto dei bisogni nutrizionali dei piccoli utenti. Il cibo che viene somministrato è monitorato dall'Ufficio Scuola e da tutti i genitori dei bambini che frequentano il servizio. Ciascun genitore può partecipare all'assaggio per 3 volte nel corso dell'anno educativo.

E' attiva la Commissione Mensa, costituita dai genitori eletti in ogni nido e in ogni scuola del territorio, lo staff di Qualità & Servizi ed i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale.

Articolo 11 – Calendario di apertura dei servizi

Di norma le attività educative presso i nidi comunali iniziano la prima metà del mese di settembre e proseguono, per 42 settimane come previsto dal Regolamento Regionale R/41/2013 e ss.mm.ii. con interruzione per le vacanze di Natale e di Pasqua, secondo il calendario che sarà comunicato a tutte le famiglie all'inizio del nuovo anno.

Pertanto la frequenza delle settimane di luglio non necessita di separata iscrizione in quanto rientra a tutti gli effetti nel calendario dell'anno educativo, sia sotto il profilo della continuità educativa che della presenza del personale di riferimento.

Articolo 12 – Ambientamento

Le ammissioni dei bambini nei nidi avvengono di norma nel periodo **settembre-ottobre, in piccoli gruppi e in modo graduale** per favorire le migliori condizioni di inserimento. A tal fine vengono organizzati due momenti:

a) *Assemblea dei genitori*: per illustrare l'organizzazione del servizio, presentare il gruppo di lavoro, il progetto pedagogico e le modalità dell'ambientamento e concordare con i genitori la data di inizio della frequenza;

b) Colloquio individuale con i genitori: per raccogliere informazioni sulle principali abitudini del bambino nei vari contesti di routine (alimentazione, sonno, eventuali allergie ecc.) e sulle sue potenzialità, ma soprattutto per costruire un'alleanza educativa tra nido e famiglie.

Per l'inserimento dei bambini Medi e Grandi si segue l'ordine della graduatoria; per gli altri si procede dando la precedenza ai Piccoli e poi ai Piccolissimi in ordine decrescente d'età, salvo diversa valutazione del Coordinatore pedagogico.

Nei servizi educativi comunali a decorrere dall'a.e. 2024/25 l'ambientamento si svolge in modalità partecipata. Questa modalità di ambientamento prevede almeno tre giorni di presenza da parte del genitore o altra figura di riferimento, tendenzialmente con orario 9.00-12.00, a cui seguono due settimane di stabilizzazione del bambino nel nuovo ambiente fino al raggiungimento dell'orario completo.

Poiché l'inserimento è parte integrante del servizio, non sono previste riduzioni della quota che è dovuta per l'intero mese, salvo quanto previsto al successivo art. 16, a prescindere dalla data di inserimento, anche se la permanenza al nido durante tale periodo è limitata a pochi giorni e/o poche ore.

Se la famiglia ingiustificatamente non procede all'ambientamento del bambino nei tempi concordati, tale comportamento viene considerato rinuncia al servizio. L'ambientamento al servizio può essere rimandato per un massimo di un mese solo per problemi di salute del bambino, adeguatamente documentati da certificazione del pediatra curante convenzionato con il S.S.N. In tal caso il posto è mantenuto disponibile a condizione del pagamento della retta mensile con decorrenza dalla data inizialmente concordata per l'ambientamento. In caso di ricovero ospedaliero, che deve essere adeguatamente documentato, l'inserimento al nido può essere rimandato fino ad un massimo di 2 mesi.

Qualora il bambino, a seguito di ricovero ospedaliero, riporti suture, medicazioni o apparecchi gessati o tutori, l'inserimento può essere rimandato ulteriormente, purché venga presentata adeguata certificazione del pediatra curante convenzionato con il S.S.N. da cui risulti che il minore a seguito di ricovero ospedaliero ha riportato suture, medicazioni, apparecchi gessati, tutori che non permettono la frequenza del nido. Per cominciare l'inserimento sarà poi necessario presentare un altro certificato del pediatra curante convenzionato con il S.S.N. che attesti l'avvenuta guarigione e l'assenza di ostacoli alla frequenza del nido.

In entrambi i casi di rinvio dell'ambientamento, deve essere pagata la retta mensile per intero a decorrere dalla data inizialmente concordata per l'ambientamento.

Nel caso di scorrimento delle graduatorie nel corso dell'anno, per ragioni legate alla progettazione educativa annuale le famiglie non possono comunque chiedere il rinvio dell'ambientamento oltre la data del 28 febbraio per nessun motivo.

Articolo 13 – Organizzazione interna dei servizi

I Piccolissimi e i Piccoli sono inseriti in un'unica sezione costituita da bambini di età compresa tra 3-12 mesi; i Medi e i Grandi sono invece inseriti in sezioni costituite da bambini di età eterogenea compresa tra 12-36 mesi. Nella formazione delle sezioni si tiene conto dei seguenti criteri:

- Indicazioni del coordinatore pedagogico comunale;
- Equa distribuzione di bambini appartenenti alle sezioni piccoli/piccolissimi e medi/grandi;
- Equa distribuzione di bambini con bisogni educativi speciali e/o necessità di sostegno educativo.

Nei nidi è assicurato il rapporto numerico educatore/bambini previsto dalla normativa vigente. Gli aspetti organizzativi e amministrativi sono curati dall'Ufficio Nidi d'Infanzia.

La consulenza relativa agli aspetti educativi è affidata al Coordinatore Pedagogico che, nel rispetto delle funzioni e competenze di ognuno, collabora con il personale dei servizi per la definizione del Progetto educativo annuale e del piano di aggiornamento annuale del personale educativo e ausiliario, verifica la conduzione complessiva dei singoli servizi e cura la relazione con le famiglie.

Articolo 14 – Modalità di frequenza

L'ingresso dei bambini è previsto dalle 7.30 alle 9.30. Le famiglie sono tenute a rispettare gli orari di entrata ed uscita e a comunicare tempestivamente alle educatrici le assenze.

A tutela dei bambini nei nidi comunali viene adottato il servizio "ALERT" per cui nel caso di assenza programmata la famiglia è tenuta a darne preavviso alle educatrici, mentre nel caso di assenza imprevista entro le 9,30 deve inviare un messaggio sul cellulare del nido. Se la famiglia non comunica l'assenza entro le 9,30, il personale del nido la contatterà direttamente ai numeri telefonici indicati.

Eventuali ritardi in entrata devono avere carattere di eccezionalità ed essere comunque comunicati telefonicamente al nido entro le 9.30, al fine della prenotazione del pasto.

Il personale dei nidi registrano le presenze giornaliere, ogni tipo di assenza e il mancato rispetto degli orari di entrata ed uscita e li comunicano all' Ufficio per gli adempimenti di competenza. Se in un mese vengono segnalati oltre tre ritardi in uscita, viene fatturata la retta mensile corrispondente alla fascia oraria più lunga.

Danno luogo a **dimissioni di ufficio:**

1. le assenze ingiustificate (ovvero in mancanza di comunicazione da parte della famiglia) per periodi superiori a 15 giorni (anche non consecutivi);
2. le assenze a qualsiasi titolo (anche malattia del bambino) superiori a 2 mesi continuativi, salvo nei casi di ricovero ospedaliero continuativo adeguatamente documentato e nei casi in cui il bambino riporti trattamenti con suture, medicazioni, apparecchi gessati, tutori debitamente documentati con certificazione medica;
3. il mancato ambientamento nei tempi indicati al precedente articolo 11;
4. quando la famiglia risulti insolvente per almeno 2 mesi e sia rimasto senza esito il sollecito scritto alla regolazione dell'insolvenza.

All'approssimarsi della scadenza di cui al punto 2) l'Ufficio Nidi d'infanzia informa il coordinamento pedagogico comunale, che procede a fissare un colloquio con la famiglia, in esito al quale propone eventualmente al Dirigente del Settore la concessione al massimo di ulteriori 15 giorni di assenza. La proposta deve essere motivata.

Nel caso in cui le dimissioni d'ufficio siano disposte dopo il 28 febbraio la famiglia è comunque tenuta al pagamento della rata mensile fino al termine dell'anno educativo.

Articolo 15 – Conferme, trasferimenti, modifiche fascia oraria, rinunce

Conferme

Nel corso dell'anno educativo i genitori dei bambini frequentanti un servizio educativo per la prima infanzia comunale verranno invitati a confermare l'iscrizione presso il nido frequentato ovvero a chiedere il trasferimento presso un altro o il cambio di fascia oraria per l'anno educativo successivo. Non saranno accettate le domande di riconferma in caso di morosità.

Trasferimenti e modifiche della fascia oraria

Di norma in corso d'anno non sono accolte richieste di trasferimento e/o cambio di fascia oraria. I genitori, tuttavia, possono presentare la richiesta debitamente motivata, e in caso di disponibilità di posti si procederà al cambio richiesto seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle domande.

In sede di riconferma del posto per l'anno educativo successivo i genitori possono contestualmente richiedere il trasferimento ad un altro nido e/o il cambio di fascia oraria a valere per l'anno educativo successivo.

Le richieste di prolungamento orario presso il nido già frequentato sono accettate, previa valutazione del coordinamento pedagogico comunale, nel limite del 60% dei posti totali disponibili nel servizio, distintamente per la fascia oraria delle 16 e per la fascia oraria delle 17,30.

In caso di eccedenza di richieste rispetto ai posti disponibili, per motivi di continuità pedagogica le domande saranno ordinate:

1. dando precedenza ai bambini già frequentanti nell'a.e. 2025/26 secondo la posizione nella graduatoria generale;
2. successivamente verranno accolte le domande dei bambini che si sono iscritti nell'a.e. 2026/27, sempre secondo la posizione nella graduatoria generale.

I posti rimanenti sono destinati ai nuovi iscritti.

Le richieste di prolungamento orario da parte di bambini provenienti da un altro nido saranno prese in considerazione solo dopo aver soddisfatto le richieste dei bambini già frequentanti per motivi di continuità pedagogica.

Analogamente, in caso di richiesta di trasferimento ad altro nido, l'assegnazione dell'orario 16.00/17.30, anche se già concesso nell'anno corrente nel nido di provenienza, sarà riconosciuta solo dopo aver soddisfatto le richieste dei bambini già frequentanti.

Una volta accordata la modifica, non sarà ammessa la rinuncia.

Rinunce

Nel corso dell'anno le famiglie possono effettuare la rinuncia al posto assegnato sul medesimo portale sul quale hanno fatto l'iscrizione.

La rinuncia al servizio è ammessa **non oltre il 28 febbraio, con decorrenza 1 marzo.**

Nel caso in cui la rinuncia si verifichi oltre tale data la famiglia è, comunque, tenuta al pagamento della rata mensile fino al termine dell'anno educativo in corso. Rinunce differite al servizio, anche se presentate entro il 28 febbraio (es: rinuncia alla frequenza per il mese di maggio- giugno), danno comunque luogo al pagamento delle rette mensili fino al termine dell'anno educativo in corso.

TITOLO IV - TARIFFE DEI SERVIZI

Articolo 16 – Contributo di frequenza

A fronte della frequenza presso un nido d'infanzia è dovuta una quota annuale, calcolata in base alle ore di frequenza, a parziale copertura dei costi complessivi sostenuti dal Comune. Accettando il posto la famiglia si impegna al pagamento per intero della quota di contribuzione, **comprensiva della mensa e della fornitura di pannolini**, che è da considerarsi unica con riferimento all'intero anno educativo benchè suddivisa in ratei mensili.

La retta mensile è calcolata per intero se i giorni di frequenza previsti nel mese sono pari o superiori a 15, mentre viene ridotta del 50% se sono inferiori a 15.

La retta è dovuta anche in caso di mancata frequenza.

Le tariffe sono graduate in base alla condizione economica del nucleo familiare così come emerge **dalla attestazione ISEE per Specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione in corso di validità** e privo di omissioni o difformità (v. all. 2.a bis). L'ISEE è valido per l'intero anno educativo.

A tal fine, in sede di iscrizione i genitori devono rilasciare il consenso all'acquisizione dell'ISEE per Specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione da parte dell'Amministrazione Comunale, impegnandosi a richiederlo all'INPS e ottenerlo entro il 30 aprile 2026; il consenso è ritenuto valido per tutta la durata del ciclo educativo.

La famiglia dovrà essere in possesso, all'atto della presentazione della domanda, di un ISEE per Specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione in corso di validità e con DSU correttamente attestata.

L'utente dovrà verificare a sua cura l'assenza di omissioni o difformità.

La corretta attestazione della dichiarazione ISEE è dimostrata dall'assenza di difformità o omissioni; in presenza di difformità o omissioni sulla dichiarazione ISEE colui che ha fatto domanda dovrà risolvere tali problematiche ed ottenere l'ISEE correttamente attestato entro e non oltre i 5 giorni successivi alla scadenza fissata dal presente bando.

Alla richiesta sarà attribuito l'indicatore ISEE di fascia massima qualora in sede di istruttoria della domanda:

- 1) non si rilevi la presenza di una attestazione ISEE per Specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione valida rilasciata entro la data di scadenza del presente bando;
- 2) non si rilevi la presenza di una attestazione ISEE per Specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione priva di omissioni o difformità entro i 5 giorni successivi alla data di scadenza del presente bando;
- 3) in assenza del consenso all'acquisizione dell'ISEE.

Il pagamento della retta mensile deve essere effettuato entro la scadenza indicata nella fattura e con le modalità ivi indicate.

In caso di rinuncia al servizio, la retta mensile viene calcolata per intero se la famiglia lo comunica dopo il 15° giorno del mese, al 50% se lo comunica entro il 15° giorno.

Articolo 17 - Riduzioni tariffarie

Per le famiglie con due o più figli iscritti contemporaneamente al servizio mensa scolastica/asili nido e al servizio asili nido, ai figli successivi al primo per entrambi i servizi si applica la tariffa della fascia ISEE immediatamente più bassa rispetto a quella dovuta per il primo figlio. Tale agevolazione non si applica ai nuclei con l'ISEE più basso (fascia 1).

Articolo 18 – Diritti di natura risarcitoria per inadempienze nell'erogazione del servizio

Nel caso di chiusure dei servizi educativi disposte su ordinanza del Sindaco per ragioni straordinarie e contingenti, indipendenti dalla volontà della famiglia, in assenza di soluzioni alternative di frequenza (es. accoglienza dei bambini presso altra struttura educativa), per ogni giorno di chiusura è previsto il rimborso d'ufficio nella misura di 1/20 dell'importo della retta mensile.

Articolo 19 – Morosità

L'ufficio esegue controlli periodici per verificare la regolarità dei pagamenti della retta ed invia ai morosi un sollecito; in caso di mancata regolarizzazione nei tempi indicati, viene notificata un'ingiunzione di pagamento, e in caso di ulteriore insolvenza si dà corso alla procedura per la riscossione coattiva del debito.

In caso di persistente morosità del nucleo familiare, anche con riferimento ai servizi scolastici (mensa, trasporto) l'Amministrazione può interrompere la frequenza del bambino al nido nel corso dell'anno educativo e non ammetterlo l'anno successivo.

TITOLO V - PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Articolo 20 – Gestione sociale

Il Comune di Sesto Fiorentino gestisce i Servizi per la prima infanzia garantendone il coordinamento con gli altri servizi presenti sul territorio e favorendo la partecipazione attiva dei genitori.

Gli Organismi della Gestione Sociale sono:

- L'Assemblea: costituita dai genitori dei bambini ammessi al servizio e dal relativo gruppo di lavoro; vi può partecipare anche il Coordinatore Pedagogico. Di norma vengono svolte tre assemblee nel corso dell'anno educativo (all'inizio, a metà e alla fine). L'Assemblea dei genitori elegge i propri rappresentanti all'interno del Consiglio.

- Il Consiglio: composto dai rappresentanti dei genitori dei bambini iscritti e dai rappresentanti del gruppo di lavoro; vi può partecipare il Coordinatore Pedagogico. I rappresentanti dei genitori sono in numero pari alla metà più uno rispetto al numero complessivo. Il presidente è eletto fra i genitori presenti nel Consiglio. Il Consiglio dura in carica tre anni e viene integrato annualmente con nuovi membri. Il Consiglio condivide e verifica l'attività educativa svolta all'interno dei nidi sulla base del progetto pedagogico dei servizi comunali. E' inoltre organo consultivo dell'Amministrazione Comunale al fine di condividere e approfondire aspetti innovativi dei servizi stessi.

Il Comune coordina le attività degli organismi elettivi delle famiglie mediante l'organizzazione, almeno annuale, di una riunione congiunta dei loro presidenti.

TITOLO VI - NORME SANITARIE

Articolo 21 – Tutela della salute

Le malattie che colpiscono la fascia di età 3 - 36 mesi sono spesso di tipo contagioso; è necessario pertanto che i bambini frequentino il nido **solo quando sono in buone condizioni di salute**, nel rispetto della salute collettiva. I genitori sono tenuti a informare il personale nel caso di malattia esantematica, altra malattia infettiva contagiosa (es: congiuntivite) e in caso di **pediculosi**.

In caso di traumi lievi avvenuti al nido, gli educatori avvertono la famiglia e concordano le modalità di comportamento; se è necessaria un'assistenza immediata, gli educatori chiamano il 112, contestualmente avvisando la famiglia, e nel caso accompagnano il bambino al Pronto soccorso.

In merito alle vaccinazioni si fa riferimento a quanto previsto nel precedente articolo 4.

Il bambino affetto da traumi recenti, in presenza di trattamenti con **suture non ancora riassorbite o tolte, medicazioni, apparecchi gessati, tutori non può frequentare il nido**. Qualora l'assenza per tale motivo superi i 2 mesi, non saranno disposte le dimissioni d'ufficio come previsto dall'art.14. Per la riammissione è necessario un certificato del pediatra curante convenzionato con il S.S.N. che attesti l'avvenuta guarigione e l'assenza di ostacoli alla frequenza del nido.

Il bambino in presenza di traumi riportati fuori dal contesto del servizio educativo può essere riammesso al nido previa assunzione di responsabilità da parte dei genitori o altri esercenti la potestà genitoriale di tutte le eventuali conseguenze derivanti dalla frequenza del servizio educativo, dato che la stretta osservazione del soggetto, consigliabile in questi casi, non è possibile in un contesto nido.

Riammissione a seguito di allontanamento: nello specifico si rimanda a quanto contenuto nel Patto di corresponsabilità che viene consegnato alle famiglie all'inizio dell'anno educativo.

Somministrazione farmaci: il personale non è autorizzato a somministrare alcun medicinale. Nel caso in cui sia indifferibile, la somministrazione deve essere richiesta formalmente dai genitori presentando una certificazione del pediatra curante convenzionato con il S.S.N. che attesti lo stato di malattia del bambino e contestualmente prescriva un farmaco "salvavita" di cui devono essere specificati posologia e modalità di conservazione. Il Coordinatore pedagogico comunale individua all'interno del nido il luogo fisico idoneo per la conservazione e la somministrazione dei farmaci e verifica la disponibilità del personale. Il Dirigente, sentito il Coordinatore pedagogico comunale, autorizza il personale educativo del nido frequentato dal bambino a somministrare i farmaci prescritti e, ove richiesto, autorizza i genitori/loro delegati ad accedervi per il tempo strettamente necessario per la somministrazione. In assenza di locali idonei e/o di personale disponibile alla somministrazione, il Dirigente, sentito il Coordinatore pedagogico comunale, può individuare altri soggetti istituzionali del territorio con cui stipulare accordi e convenzioni.

Prodotti per l'igiene: per l'igiene vengono utilizzati esclusivamente i prodotti messi a disposizione del nido (pannolini, creme,...). Per temporanee esigenze di salute, il genitore può richiedere l'uso di prodotti specifici, che devono essere **acquistati a sua cura e consegnati al personale del nido**, presentando un certificato del pediatra curante convenzionato con il S.S.N. che attesti una particolare condizione di salute del bambino e contestualmente prescriva un prodotto specifico per un periodo di tempo limitato.

TITOLO VII - OFFERTA DEI SERVIZI COMUNALI PER LA PRIMA INFANZIA

Articolo 22 – Elenco e caratteristiche dei Servizi per la prima infanzia comunali

L'offerta dei Servizi educativi per la prima infanzia comunali è pari a complessivi **306 posti** suddivisi in 7 Nidi d'infanzia aperti per 5 giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì:

- **“Alice”** - V.le XX Settembre, 217 (Zona Quinto Alto) tel. 055/4491075 - a gestione diretta. Accoglie 61 bambini fra i 3 e i 36 mesi, con 3 fasce orarie: 7.30-13.30; 7.30-16.00; 7.30-17.30*.
- **“Teresa Mattei”** - Via Leopardi, 86 (Zona Neto) tel. 055/4496236 - a gestione diretta. Accoglie 23 bambini fra i 9 e i 36 mesi, con 2 fasce orarie: 7.30-13.30; 7.30-16.00.
- **“Gianni Rodari”** - Via Gori, 41 (Zona Colonnata) tel. 055/4491987 - a gestione diretta. Accoglie 54 bambini fra i 3 e i 36 mesi, con 3 fasce orarie: 7.30-13.30; 7.30-16.00; 7.30-17.30*.
- **“Il Gatto e la Volpe”** – V.le Togliatti, 225 (Zona Sud Ferrovia) tel. 055/4201868 - in appalto. Accoglie 35 bambini fra i 12 e i 36 mesi, con 3 fasce orarie: 7.30-13.30; 7.30-16.00; 7.30-17.30*.
- **“Il Pentolino Magico”** - V.le XX Settembre, 217 (Zona Quinto Alto) tel. 055/4491017 - in appalto. Accoglie 25 bambini fra i 12 e i 36 mesi, con 3 fasce orarie: 7.30-13.30; 7.30-16.00; 7.30-17.30*.
- **“Elio Marini”** - Via Tommaseo 25/A (Zona Ragnaia) tel. 055/445474 - in appalto. Accoglie 54 bambini fra i 3 e i 36 mesi, con 3 fasce orarie: 7.30-13.30; 7.30-16.00; 7.30-17.30*.
- **“Querceto”** - Via Venezia, 31 (Zona Querceto) tel. 055/4217844 - in appalto. Accoglie 54 bambini fra i 3 e i 36 mesi, con 3 fasce orarie: 7.30-13.30; 7.30-16.00; 7.30-17.30*.

* l'uscita delle 17,30 inizia dal 1^a ottobre